

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2002, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2002;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 dell'1.7.2002 e n. 57 del 4.9.2002 nonché quelle della Giunta Comunale n. 96 del 10.7.2002, n. 134 del 2.10.2002 n. 160 e n. 161 del 27.11.2002, assunte con i poteri del Consiglio e dal medesimo ratificate entro i termini di legge, con le quali si approvavano gli assestamenti al Bilancio di Previsione 2002;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19.12.2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non

superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Vista la richiesta presentata il 10 gennaio 2003, protocollo n.270, dal Sig. Fabbri Maurizio, dipendente di ruolo presso il settore "Ambiente e manutenzione urbana", per usufruire di un periodo continuativo di "Congedo parentale" per il figlio Kim, nato a Rimini il 22.04.2002, decorrente dal 17 febbraio fino al 25 giugno 2003, per complessivi 4 mesi e 9gg.;

Visto l'art. 32 del D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001 che, recependo le norme previste all'art. 7 della legge 30.12.1971, n. 1204, e modificate dall' art. 3 della legge n. 53 dell' 8 marzo 2000, stabilisce il diritto di ciascun genitore di astenersi dal lavoro dopo il periodo di astensione obbligatoria, con le modalità previste nello stesso art. 32, nei primi 8 anni di vita del bambino, usufruendo dei "Congedi Parentali";

Vista la dichiarazione del dipendente Sig. Fabbri Maurizio, che specifica che la madre, Inama Deborah, ha già usufruito del congedo parentale, dal 01.09.02 al 01.03.03, per un periodo complessivo di 180gg, per il figlio Kim;

Dato atto che la richiesta, avanzata nel rispetto del termine minimo di 15 giorni di preavviso ai sensi della vigente normativa e del CCNL di comparto, può essere accolta;

Visto il combinato disposto dall'art. 17 comma 5 del nuovo CCNL successivo a quello del 1 aprile 1999 e l'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 26.03.2001 n.151, che prevede la retribuzione del congedo parentale usufruito entro il terzo anno di vita del bambino per un periodo massimo di 6 mesi;

Dato atto che, il periodo di 6 mesi, è stato interamente usufruito, dalla madre, per cui il periodo, dal 17.02.2003 al 25.06.2003 pari a 4 mesi e 9gg., richiesto dal dipendente Sig. Fabbri Maurizio viene computato nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima, ma non da luogo a retribuzione;

Visto il C.C.N.L. - EL vigente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151;

D E T E R M I N A

- 1) - di concedere al dipendente di ruolo Sig. Fabbri Maurizio, in applicazione dell'art. 32 del D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001, il "Congedo Parentale" per il figlio Kim, nato a Rimini il 22.04.2002, a decorrere dal 17.02 e fino al 25.06.2003, precisando che l'intero periodo è valutato ai fini dell'anzianità di servizio;
 - 2) - di stabilire che al dipendente, per il periodo dal 17.02 e fino al 25.06.2003, pari a 4 mesi e 9gg., non compete retribuzione ai sensi l'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 26.03.2001 n.151 e non matura ferie nè tredicesima;
 - 3) - di individuare nel Dirigente dott. Agostino Bizzocchi, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.
 - 4) - di inviare copia del presente atto al dipendente Sig. Fabbri Maurizio.
-

